

QUANDO CADE IL CONTROSOFFITTO DI UNA SCUOLA MA IL PRONTO SOCCORSO È CHIUSO. QUANDO CI VOGLIONO DUE ANNI PER FARE UNA TAC MA FORSE TRA UNO SEI GIÀ MORTO. QUANDO ARRIVA LA BOLLETTA E SPERI TI STACCHINO LA LUCE SOLO PER NON DOVER LEGGERE L'IMPORTO. QUANDO VAI A FARE LA SPESA E NON SAI SE È PIÙ VUOTO IL CARRELLO O IL PORTAFOGLIO. QUANDO PRENDI IL MUTUO PER PRENDERE CASA MA POI LA CASA SE LA PRENDI LA BANCA. ALLORA ACCENDI LA TV, ASCOLTA E RILASSATI: PER LA SICUREZZA AUMENTEREMO LE SPESE MILITARI"

CON UN BILANZO DI RIARMO DA 800 MILIARDI DI EURO SENTITE PIÙ SICURI?

IMPORTANTE: NUOVO LUOGO
DI CONCENTRAMENTO
ci vediamo su ponte S. Niccolò H 20:00
Nella serata del 24 giugno

UN PONTE
CONTRO
GUERRA
DALLE ORE 20.00
PONTE ALLE GRAZIE

SE INVECE INZIA A SORGERE IN VOI IL LEGGERO SOSPETTO CHE QUALCUNO VI STIA PRENDENDO PER IL COLPO BASTERÀ SCENDERE IN STRADA PER CAPIRE CHE NIENTE

ORGANIZZIAMOCI PER LOTTARE INSIEME
CONTRO LA GUERRA
CONTRO L'ECONOMIA DI GUERRA

Quando

martedì 24 Giugno

20:00

Aggiungi al calendario

[Download ICS](#) [Google Calendar](#) [iCalendar](#) [Office 365](#) [Outlook Live](#)

Tipologia evento

- [Manifestazioni](#)

Martedì 24 Giugno ore 20.00

~~Ponte alle Grazie~~

Appuntamento spostato su ponte San Niccolò

La guerra è già qua, anche se alle nostre latitudini ancora non cadono le bombe ma non è detto che ciò un domani non possa accadere.

Già oggi però cade a picco il potere d'acquisto dei nostri stipendi. Il caro-vita pesa come un macigno: carburanti, carrello della spesa, mutui, affitti, bollette, sanità, trasporti, scuola, tempo libero.

Tutto ciò che paghiamo in tasse e dovrebbe tornarci indietro in servizi o agevolazioni in realtà finisce nell'aumento vertiginoso delle spese militari.

La guerra e le nostre condizioni di vita, qui e ora, non sono questioni separate: la guerra è legata a doppio filo ai tagli alla spesa sociale, alle bollette o con al rinnovo dei contratti nazionali come per i metalmeccanici.

Proprio il 24 Giugno il vertice NATO all'Aja formalizzerà l'innalzamento della spesa al 5% del PIL delle spese militari: una cifra enorme!

Per questo, "UN PONTE CONTRO LA GUERRA", parla direttamente a chi con sempre più difficoltà riesce a coprire il mese con lo stipendio.

Invitiamo tutte e tutti a portare su quel ponte le bandiere di chi resiste in ogni parte del mondo alle aggressioni degli USA, della NATO, dell'Unione europea e di Israele a partire dalle bandiere della Resistenza palestinese.

A meno che non siate Crosetto o l'amministratore delegato di Leonardo, non avete ragione alcuna per sostenere questa guerra e per non scendere in piazza a manifestare!

Firenze Antifascista